

Il cinema nato nel 1976, ha 99 poltrone e un nuovo schermo

# A Bari riecco un centro di cultura cinematografica: bentornato Abc

**BARI** - La città ritrova il suo centro di cultura cinematografica. Chiuso per alcuni anni, il cinema Abc riapre le porte presentando la nuova sala cinematografica ristrutturata per volontà della fondazione Bellisario. Una sala piccola con 99 poltrone modello meeting, dotata di un impianto di proiezione ed amplificazione 'Cinemeccanica', lo schermo, microfonato transfonico 'Cinemeccanica' di 6,20 per 2,80 metri, è forse un po' troppo alto. Non mancano neanche l'impianto di climatizzazione caldo freddo e la cassa automatica con prenotazione 'Acmeticket -versione 2. 0'. Per il comple-

tamento dei lavori non solo è stato necessario del tempo ma anche numerose imprese e professionisti che hanno collaborato alla ristrutturazione esterna ed interna ed ancora sono impegnati per le ultime migliorie. Ma l'Abc non è solo cinema ma anche e soprattutto centro di cultura cinematografica. Accanto alla sala, sita al pianoterra di via Marconi nell'anonimo quartiere periferico, è stato impegnato un appartamento in cui sarà conservato il materiale di proprietà dell'Abc. Il centro con gli anni è stato dotato di una cineoteca comprensiva di 236 film, una nastroteca con 194 video, una manifesto-

teca con 8000 manifesti e una biblioteca specializzata composta da 750 tra cui 157 copioni di rappresentazioni teatrali oltre a volumi e sceneggiature originali di film celebri.

Fanno parte del patrimonio cinematografico anche una emeroteca e uno schedario filmografico con 2260 schede e una raccolta, probabilmente unica in Italia soprattutto per le ottime condizioni in cui è conservata, di 504 cinegiornali stampati tra il 1975 e il 1983. Alla presentazione della sala erano presenti l'assessore al Mediterraneo della Regione Puglia, Silvia Godelli, Oscar Iarussi, presidente dell'Afc, Gigi De

Luca, vice presidente dell'Afc, Silvio Maselli, direttore generale della medesima associazione, e Giancarlo Castellano, presidente dell'associazione Cinema, che ha ricordato la storia dei cinematografi italiani negli anni del dopoguerra quando, nonostante le difficoltà, l'Abc decise di aprire i battenti. "Il cinema Abc è il centro di cultura nacquero nelle 1976 soprattutto per la volontà dello storico segretario dell'Agis Mario Nuzzolese a cui oggi intitoliamo il centro a un anno e tre mesi dalla sua scomparsa". Ha detto Castellano annunciando la scoperta di due targhe sulla porta del cinema. Una dedicata a Mario Nuzzolese, e l'altra a tutti coloro che hanno sostenuto la ristrutturazione. "In Puglia non abbiamo contenitori destinati alla conservazione e alla promulgazione del materiale cinematografico. Noi della Regione siamo lieti di appoggiare l'iniziativa dell'Abc che diventa così capofila dei cinema di qualità" ha detto la Godelli.

**R. A.**



Silvia Godelli

foto Ch. Martuano